



# dichiarazione SCARICHI IN FOGNATURA

non soggetti all'autorizzazione prevista dall'art. 124 del D.Lgs 152/2006

## Al Settore LLPP e pianificazione territoriale

### Servizio ambiente ed energia

(per il tramite del SUAP - art. 5 DPR 227/2011-)

Il sottoscritto

Nominativo	.....	Società	..... (se persona giuridica)
Nato a /il	..... (se persona fisica)	Cittadinanza	..... (se persona fisica)
Cod. fisc./P.iva	.....	Residenza/Sede	.....
Via e n. civico	.....	CAP e Prov.	.....
In qualità di	.....	Tel./Fax	.....
P.E.C	.....	E-mail	.....

ai fini dell'avvio, in Varedo, dell'attività di: .....in

Via/Piazza	.....	n.	.....
Foglio	.....	Mappale	.....
con insegna	.....		

che comporta lo scarico di acque in fognatura nel collettore/tubazione di via/piazza .....  
(allacciamento autorizzato a .....con provvedimento n..... del .....)

- visto il Regolamento Regionale n. 3/2006 e il Regolamento Regionale 4/2006;
- consapevole delle conseguenze derivanti dall'eventuale non veridicità del contenuto di questa dichiarazione; consapevole inoltre delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità,

## DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 ed esclusivamente ai soli fini dell'ottemperanza alle disposizioni normative in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- che dall'insediamento non vengono scaricate in fognatura:

- acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74.1 lett. h) del D. Lgs 152/2006 (\*);
- acque di prima pioggia e di lavaggio di superfici scolanti di cui all'art. 3.1 del RR n. 4/2006 (\*\*)
- sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006



# dichiarazione SCARICHI IN FOGNATURA

**non soggetti all'autorizzazione prevista dall'art. 124 del D.Lgs 152/2006**

- che dall'insediamento vengono scaricate in pubblica fognatura solo ed esclusivamente:

acque reflue derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica, o a queste riconducibili per loro natura, e che quindi sono considerate **acque reflue domestiche** e che, con riferimento all'Allegato A al Regolamento Regionale 3/2006, sono originate (barrare l'ipotesi che ricorre):

- esclusivamente da servizi igienici, cucine e/o mense anche se scaricate da edifici in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni e servizi
- da laboratori di parrucchiere, barbiere, istituti di bellezza (ed assimilabili)
- da lavanderie a secco a ciclo chiuso e stirerie la cui attività è rivolta direttamente ed esclusivamente all'utenza residenziale;
- da vendita al dettaglio di generi alimentari ed altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione, finalizzato esclusivamente alla vendita stessa;
- da attività alberghiera a di ristorazione (ed assimilabili)

meteoriche pluviali di tetti, coperture, pensiline, terrazzi degli edifici e delle installazioni;

meteoriche di dilavamento o di lavaggio di superfici scolanti esterne non soggette alla disciplina del RR 4/2006 in quanto non elencate all'art. 3.1 lett a), b), c) e d) dello stesso Regolamento (\*\*)

Dichiara infine:

- di essere consapevole che, nel caso di successive modifiche delle condizioni e/o della titolarità dell'attività sopra dichiarata dovrà presentare nuova documentazione al Comune di Varedo /ad altro Ente competente; e di aver preso visione dell' Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) riportata in calce alla presente dichiarazione.

ALLEGA

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Varedo, .....

.....  
il Dichiarante

SPAZIO PER EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



# dichiarazione SCARICHI IN FOGNATURA

non soggetti all'autorizzazione prevista dall'art. 124 del D.Lgs 152/2006

## Note:

(\*) .....h) "acque reflue industriali": qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento.;

(\*\*) ai sensi dell'Art. 3, comma 1 del R.R. 04/06, la formazione, il convogliamento, la separazione, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque di prima pioggia (e delle acque di lavaggio delle aree esterne) sono soggetti alle disposizioni del Regolamento qualora tali acque provengano :

a) da superfici scolanti di estensione superiore a 2000 mq, calcolata escludendo le coperture e le aree a verde, costituenti pertinenze di edifici ed installazioni in cui si svolgono le seguenti attività:

1. industria petrolifera;
2. industrie chimiche;
3. trattamento e rivestimento dei metalli;
4. concia e tintura delle pelli e del cuoio;
5. produzione della pasta carta, della carta e del cartone;
6. produzione di pneumatici;
7. aziende tessili che eseguono stampa, tintura e finissaggio di fibre tessili;
8. produzioni di calcestruzzo;
9. aree intermodali;
10. autofficine;
11. carrozzerie;

b) dalle superfici scolanti costituenti pertinenza di edifici ed installazioni in cui sono svolte le attività di deposito di rifiuti, centro di raccolta e/o trasformazione degli stessi, deposito di rottami e deposito di veicoli destinati alla demolizione;

c) dalle superfici scolanti destinate al carico e alla distribuzione dei carburanti ed operazioni connesse e complementari nei punti di vendita della stazioni per autoveicoli;

d) dalle superfici scolanti specificatamente o anche saltuariamente destinate al deposito, al carico, allo scarico, al travaso e alla movimentazione in genere delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell' allegato 5 al d.lgs. 152/1999 e s.m.i..

Secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del R.R. 04/06 sono "acque di prima pioggia" quelle corrispondenti, nella prima parte di ogni evento meteorico, ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche..

Secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del R.R. 04/06 sono "acque di lavaggio" le acque, comunque approvvigionate, attinte o recuperate, utilizzate per il lavaggio delle superfici scolanti e qualsiasi altra acqua di origine non meteorica venga ad interessare le medesime superfici direttamente o indirettamente.

**Comune di Varedo**

Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - C.F. 00841910151 - P.I. 00696980960

PEC: [postacertificata@comune.varedo.legalmail.it](mailto:postacertificata@comune.varedo.legalmail.it)



Città di Varedo

# dichiarazione SCARICHI IN FOGNATURA

non soggetti all'autorizzazione prevista dall'art. 124 del D.Lgs 152/2006

## **Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varedo, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0362 587401 - Indirizzo PEC: [postacertificata@comune.varedo.legalmail.it](mailto:postacertificata@comune.varedo.legalmail.it)

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: [privacy@comune.varedo.mb.it](mailto:privacy@comune.varedo.mb.it)

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'Ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare, in forma scritta, come Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016.